

## AVVISI PARROCCHIALI

*"Gesù non è tornato alla vita di prima, alla vita terrena, ma è entrato nella vita gloriosa di Dio e ci è entrato con la nostra umanità, ci ha aperto ad un futuro di speranza". (Papa Francesco)*  
*Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da esser aiutati al momento opportuno. (Eb. 4,15).*

Questa PASQUA sia davvero occasione per riscoprire se stessi, nella serenità pasquale e nella pace con tutti.

**Un AUGURIO CORDIALE Don Tiziano**



### ANGOLO DELLA CARITA'

In questi giorni di festa, non dimentichiamo chi è nel bisogno e nella difficoltà.

**Grazie**

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare **tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia** e il foglietto settimanale



## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)

[parrocchiasannicolotv@gmail.com](mailto:parrocchiasannicolotv@gmail.com)

Collaborazione Pastorale della Città

**DOMENICA DI PASQUA**

**1 – 8 APRILE 2018**



### **Dal Vangelo secondo Giovanni** ([Gv 20,1-9](#))

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

## Cristo è la Risurrezione e la vita

Maria di Magdala esce di casa quando è ancora notte, buio nel cielo e buio nel cuore. Non ha niente tra le mani, non porta aromi come le altre donne, ha soltanto il suo amore che si ribella all'assenza di Gesù: «amare è dire: tu non morirai!» (Gabriel Marcel).

E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, nel fresco dell'alba. E fuori è primavera. Il sepolcro è aperto come il guscio di un seme.

Il segno è un corpo assente dalla tomba. Manca un corpo alla contabilità della morte, i suoi conti sono in perdita. Manca un ucciso alla contabilità della violenza, e questo vuol dire che il carnefice non avrà ragione della sua vittima in eterno.

Il Signore Gesù non è semplicemente il Risorto, l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino fuori Gerusalemme, in quell'alba del primo giorno dopo il sabato. Un evento concluso? No. Se noi tutti insieme formiamo il corpo di Cristo, allora contemporanea a me è la croce, e contemporanea a me è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, chi è in lui compreso, è preso da lui nel suo risorgere.

Cristo è il Risorgente, adesso. Sorge in questo momento dal fondo del mio essere, dal fondo di ogni uomo, dal fondo della storia, continua a risorgere, a immettere con la mano viva del creatore germi di speranza e di fiducia, di coraggio e libertà. Cristo Gesù risorge oggi, energia che ascende, vita che germina, masso che rotola via dall'imboccatura del cuore. E mi indica la strada della pasqua, che vuol dire passaggio ininterrotto dall'odio all'amore, dalla paura alla libertà, dall'effimero all'eterno. Pasqua è la festa dei macigni rotolanti via, adesso, dalla bocca dell'anima. E ne usciamo pronti alla primavera di vita nuova, trascinati in alto dal Cristo Risorgente in eterno. Cristo non è semplicemente il Risorto, non è solo il Risorgente, egli è la Risurrezione stessa. L'ha detto a Marta: **io sono la Risurrezione e la vita** ( Gv 11 ,25 ). In quest'ordine preciso: prima la risurrezione e poi la vita. Ci saremmo aspettati il contrario. Invece no: prima viene la risurrezione, da tutte le nostre tombe, dal nostro respiro insufficiente, dalla vita chiusa e bloccata, dal cuore spento, dal gelo delle relazioni. Prima la risurrezione di noi, «né caldi né freddi, né buoni né cattivi; di noi, i morti vivi» (Ch. Peguy) e poi la vita piena nel sole, e poi la vita meriterà finalmente il nome di vita. La sua Risurrezione non riposerà finché non sia spezzata la tomba dell'ultima anima, e le sue forze non arrivino all'ultimo ramo della creazione.

E il mondo intero sarà carne risorta per la tua carne, crocefisso Amore.

p. Ermes Ronchi

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <b>DOMENICA 1 APRILE bianco</b><br> <b>DOMENICA DI PASQUA</b><br><b>NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE</b><br><b>Liturgia delle ore propria</b><br>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35) <b>Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo</b> | +10.00 Piero, Milena, Mimi<br>+11.30 Angelo e Francesca |
| <b>LUNEDI' 2 APRILE bianco</b><br><b>OTTAVA DI PASQUA</b><br><b>Liturgia delle ore propria</b> At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15<br><b>Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</b>                                                                                                                                                                                                                     |                                                         |
| <b>MARTEDI' 3 APRILE bianco</b><br><b>OTTAVA DI PASQUA</b><br><b>Liturgia delle ore propria</b> At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18<br><b>Dell'amore del Signore è piena la terra</b>                                                                                                                                                                                                                  | +18.30 Antonio e Rosa                                   |
| <b>MERCOLEDI' 4 APRILE bianco</b><br><b>OTTAVA DI PASQUA</b><br><b>Liturgia delle ore propria</b><br>At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35<br><b>Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</b>                                                                                                                                                                                                            |                                                         |
| <b>GIOVEDI' 5 APRILE bianco</b><br><b>OTTAVA DI PASQUA</b><br><b>Liturgia delle ore propria</b> At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48<br><b>O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</b>                                                                                                                                                                               |                                                         |
| <b>VENERDI' 6 APRILE bianco</b><br><b>OTTAVA DI PASQUA</b><br><b>Liturgia delle ore propria</b><br>At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14<br><b>La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo</b>                                                                                                                                                                                       |                                                         |
| <b>SABATO 7 APRILE bianco</b><br><b>OTTAVA DI PASQUA</b><br><b>Liturgia delle ore propria</b><br>At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15<br><b>Ti rendo grazie, Signore, perchè mi hai risposto</b>                                                                                                                                                                                                        | + 18.30 Edoardo e Mina<br>Poloni - Scudeller            |
| <b>DOMENICA 8 APRILE bianco</b><br><b>✚II DOMENICA DI PASQUA</b><br><b>Liturgia delle ore propria</b><br>At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31<br><b>Rendete grazie al Signore perchè è buono: il suo amore è per sempre</b>                                                                                                                                                                 | + 11.30 Giusto Danilo                                   |